



Bergamo vola, in 10 anni turisti cresciuti del 70%

Sarà merito dello scalo di Orio, piazza Vecchia, e al Palazzo della massiccia promozione della Ragione, per ammirare Europa e del passaparola in Rete, fatto sta che il turismo sta portando nella nostra città un numero sempre più importante di persone. Negli ultimi dieci anni gli arrivi nella Grande Bergamo (termine che indica città e hinterland) sono aumentati del 131%, passando dai 240 mila del 2002 ai 552 mila del 2012. E le presenze (con le quali si intendono soggiorni di più notti) in dieci anni hanno fatto un balzo in avanti del 70%: dalle 550 mila del 2002 alle 935 mila del 2012. Numeri che escono ulteriormente rafforzati dal confronto con i dati regionale e nazionale (in Lombardia, dal 2002 al 2012, le presenze sono cresciute del 29%, in Italia del 7%). E ancora, si scopre che a Bergamo il tasso di internazionalizzazione del turismo si attesta al 62% contro il 48% delle città d'arte italiane piccole e medie, e il tasso di utilizzo alberghiero sale al 48% contro il 39% raggiunto dalle altre città nostre concorrenti. Su queste basi Bergamo si prepara a celebrare, domani, la Giornata mondiale del turismo con ingressi gratuiti nei musei, visite guidate su percorsi inediti, e una versione in inglese della guida alle vie d'accesso a Bergamo Alta. «Quest'anno la giornata è dedicata al tema: "Turismo e acqua: proteggere il nostro comune futuro", nell'anno internazionale della Cooperazione per l'acqua – spiega Roberta Garibaldi, coordinatrice del progetti "I turismi a Bergamo" –. Un elemento che deve essere preservato attraverso il turismo sostenibile ». Nell'occasione, Daniela Mancina e Valter Nava guideranno bergamaschi e turisti lungo un percorso inedito attraverso fontane, cisterne e acquedotti di Bergamo (appuntamento alle 10,30 e alle 15, partenza dallo Iat di Città Alta). Sempre domani, porte aperte per visite gratuite al Museo storico dell'età veneta, in

cibi e vini locali. CAMILLA BIANCHI

quattro opere di Baschenis e «L'ultima cena» di Alessandro Allori, fresca di restauro e in attesa di collocazione. Il giorno dopo, sabato, apertura gratuita del Museo storico sezione dell'800 e del Museo Donizettiano. Gratuito anche l'ingresso agli altri musei civici (Archeologico, Scienze Naturali e Orto Botanico) e alla collezione permanente della Gamec. In occasione della Giornata mondiale del turismo, gli albergatori e i titolari dei bed and breakfast della città riceveranno in omaggio l'edizione in inglese della guida «Alle porte di Città Alta», da ottobre nelle librerie. Promossa dall'Associazione per Città Alta e i Colli, la pubblicazione propone 33 itinerari per raggiungere il centro storico a piedi o in bicicletta, con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio naturalistico dei Colli, che ha pochi eguali in altre città italiane. «È la dimostrazione che arte e cultura ben si sposano con la valorizzazione del territorio. A pochi passi dal centro storico ci sono spazi verdi di rara bellezza, attraversati da percorsi che i turisti stranieri, più abituati di noi a godersi il paesaggio a piedi, dimostrano di apprezzare» commenta Giuseppe Cattaneo, portavoce dell'associazione bergamasca. «Turisti e concittadini avranno la possibilità di godersi i tesori di Bergamo. Il nostro intento – dice Claudia Sartirani, assessore alla Cultura – è creare occasioni di condivisione del nostro patrimonio». E per invogliare gli operatori del settore a vendere il «prodotto Bergamo», la Giornata del turismo sarà anticipata stasera con un incontro di benvenuto dedicato ai «buyer» stranieri riuniti domani e sabato al Polo di via Lunga per la Fiera del turismo «NoFrills». Il gruppo, accolto da un Arlecchino in maschera, sarà scortato in Città Alta per una visita del centro storico, seguita da una cena con